



## LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DEL 1° STRALCIO DELL'INTERVENTO "PORTA OVEST" DI SALERNO

**Impresa affidataria:** A.T.I. TECNIS SpA (Capogruppo Mandataria) – COGIP INFRASTRUTTURE SpA (Mandante) – SINTEC SpA (Mandante)

**Contratto:** Stipulato in data 14/12/2012 – Registrato Agenzia Entrate al n. 2756 in data 27/03/2013

**Atto Aggiuntivo:** Stipulato in data 19/09/2013 – Registrato Agenzia Entrate al n. 8563 in data 24/10/2013

**Importo Contrattuale: € 115.917.728,54 di cui**

- € 108.703.569,54 per lavori
- € 5.113.859,00 per oneri della sicurezza
- € 2.100.000,00 per progettazione

### ATTO DI TRANSAZIONE

(ex art. 239 D. Lgs. n. 163/06)

### TRA

Il dott. **Pietro SPIRITO**, nato a Maddaloni (CE) il 20/04/1962, in qualità di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, C.F. 95255720633, giusta nomina del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto n. 423 del 5.12.2016, domiciliato per la carica presso la Sede dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, in Napoli, P.le C. Pisacane, interno Porto (Stazione Appaltante)

### E

Il Prof. Avv. Saverio RUPERTO nato a Roma il 10 settembre 1962, la D.ssa Marina SCANDURRA, nata a Roma il 15 dicembre 1969 e il Prof. Avv. Attilio ZIMATORE nato a Catanzaro il 21 febbraio 1955, tutti domiciliati per la carica in Tremestieri Etneo (CT), via G. Almirante 21, presso la sede della Tecnis SpA. in A.S., i quali intervengono al presente atto, nella loro qualità di Commissari Straordinari e, come tali, legali rappresentanti della TECNIS SpA in A.S., quest'ultima in proprio e quale Capogruppo Mandataria dell'A.T.I. Tecnis S.p.a.– COGIP

INFRASTRUTTURE SpA (Mandante) – SINTEC SpA (Mandante)

**PREMESSO CHE**

- con contratto stipulato in data 14 dicembre 2012 rep. n.2756, registrato all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Salerno. in data 27 marzo 2013, l'Autorità Portuale di Salerno appaltava all'A.T.I.

TECNIS SpA (Capogruppo Mandataria) – COGIP INFRASTRUTTURE SpA (Mandante) – SINTEC SpA (Mandante), la realizzazione delle opere relative alla REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DEL 1° STRALCIO DELL'INTERVENTO "PORTA OVEST" DI SALERNO;

- nel corso dell'esecuzione dei lavori sono state iscritte diverse riserve nel registro di contabilità;

- le riserve iscritte fino al 16° SAL per lavori a tutto il 31/07/2017 dalla n. 1 alla n.16 ammontano ad € **76.272.479,72**, tutte di seguito dettagliate;

RISERVE					IMPORTO RICHIESTO DALL'ATI
dalla n.	1	alla n.	1.12	DANNI DA RIDOTTA PRODUZIONE A CAUSA DELLA MANCATA RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE CHE IMPEDISCONO L'ACCESSO ALL'AREA "IMBOCCO POSEIDON" DAL 20 NOVEMBRE 2013 A TUTTO IL 12 DICEMBRE 2013	€ 12 093 029,60
dalla n.	2	alla n.	2.12	DANNI DA RIDOTTA PRODUZIONE A CAUSA DELLA MANCATA RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE CHE IMPEDISCONO L'ACCESSO ALL'AREA "SAN LEO" DAL 30 NOVEMBRE 2013 A TUTTO IL 12 DICEMBRE 2013	€ 21 541 558,40
dalla n.	3	alla n.	3.7	MAGGIORI ONERI PER L'INCREMENTO DEL RITMO PRODUTTIVO SUI FRONTI DI SCAVO LATO CERNICCHIARA E LIGEA A TUTTO IL 12/12/2013	€ 2 917 465,10
dalla n.	4	alla n.	4.14	MAGGIORI ONERI PER ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA	€ 195 578,10
dalla n.	5	alla n.	5.7	ATTUALIZZAZIONE DELL'IMPORTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA	€ 20 806,46
dalla n.	6	alla n.	6.1	ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI EMESSE DAI VIGILI DEL FUOCO PER MOTIVI DI SICUREZZA	€ 257 918,67
dalla n.	7	alla n.		ATTUAZIONE DI PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA EMESSE DAL CSE	annullata
dalla n.	8	alla n.	8.7	DANNI DA RIDOTTA PRODUZIONE NELL'ATTIVITA' DI AVANZAMENTO IN GALLERIA	€ 22 310 111,93

<b>RISERVE</b>					<b>IMPORTO RICHIESTO DALL'ATI</b>
dalla n.	9	alla n.	9	POSA IN OPERA DI CALCESTRUZZO PROIETTATO SUI FRONTI DI SCAVO AI FINI DELLA GARANZIA DELLE NECESSARIE CONDIZIONI DI SICUREZZA	€ <b>1 242 825,32</b>
dalla n.	10	alla n.	10.9	ESECUZIONE MAGGIORI LAVORAZIONI PRESCRITTE CON ODS N. 14 DEL 6.6.2014	€ <b>569 742,08</b>
dalla n.	11	alla n.	11.3	ONERI DIRETTI LEGATI AL MANCATO UTILIZZO DI ESPLOSIVO PER LO SCAVO IN GALLERIA	€ <b>243 000,00</b>
dalla n.	12	alla n.	12.3	SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI DEL 01/05/2015 (DAL 1 MAGGIO 2015 AL 18 MAGGIO 2015)	€ <b>9 275 926,55</b>
dalla n.	13	alla n.	13.2	MANCATA DEFINIZIONE DEL CONGRUO TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI. AMPLIAMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE CONTRATTUALE PER CAUSE NON IMPUTABILI ALL' APPALTATORE. E' DOVUTO PER PRIMARIO DOVERE DI COOPERAZIONE EX ART.1206-1207-1217 ET ALTRI CC. MAGGIORI ONERI DA RIPIANARE.	<b>solo tempo</b>
dalla n.	14	alla n.	14.1	TRASMISSIONE CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO. MANCATA ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE R CON IL PROVVEDITORATO PER LE OPERE PUBBLICHE. RIPIANAMENTO DEGLI ONERI SUBITI (DAL 31 AGOSTO 2016 AL 30 SETTEMBRE 2016)	€ <b>4 631 268,43</b>
dalla n.	15	alla n.	15.1	ONERI DIRETTI PER ATTUAZIONE DEL PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE DERIVANTE DALLE PRESCRIZIONI DEL GIP RIPORTATE NEL PROVVEDIMENTO DI DISSEQUESTRO DEL 16/06/2016	€ <b>973 249,02</b>
dalla n.	16	alla n.		RISERVA N. 16: Trasmissione cronoprogramma aggiornato. Riscontro alla Comunicazione a mezzo pec del R.d.P. del 30.03.2017 (dal 16 dicembre 2016 al 10 agosto 2017)	<b>Non quantificata</b>

- l'art. 239 del D. Lgs. n. 163/2006 ha previsto la possibilità di dirimere le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici mediante transazione nel rispetto delle norme del codice civile;
- la procedura di cui all'art. 239 del D. lgs. n. 163/2006 rappresenta la soluzione meno onerosa per dirimere le controversie insorte o potenziali ed al contempo definire tutte le riserve iscritte sugli atti contabili;
- l'art. 13 del contratto d'appalto n. 2756 del 14 dicembre 2012 prevede la possibilità di risoluzione delle contestazioni in via amministrativa secondo tale norma;

- nella fattispecie si è riscontrata la sussistenza di tutti i presupposti delineati dalla norma e per tale motivazione è stata valutata la sua applicazione;
- al fine di evitare l'instaurarsi di un inutile contenzioso e in ossequio all'art. 239 comma 3, il Responsabile del procedimento, facendo seguito alla verifica delle riserve, quantificate dall'impresa in € 76.272.479,72, previo contraddittorio col soggetto aggiudicatario, ha provveduto a formulare una proposta di transazione e, dopo attenta analisi delle riserve iscritte in occasione dei vari SAL emessi e delle relazioni riservate del Direttore dei Lavori, visto il cronoprogramma trasmesso in ultimo con nota del 11/12/2018 che consente di terminare l'opera entro i termini imposti dalla programmazione PON, PAC, del finanziamento dell'opera, sul quale il Direttore dei lavori ha espresso parere favorevole con nota del 11/12/2018, ha proposto all'impresa di dirimere la controversia insorta mediante l'applicazione della procedura di cui all' art.239 del D.Lgs. n.163/2006, riconoscendo per il completamento dei lavori un tempo complessivo di 622 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ripresa dei lavori, fissata al 07/01/2019 giusta Ordine di Servizio n. 71 in pari data;
- il tempo proposto che rappresenta una concessione rispetto agli obblighi contrattuali, consente di ultimare l'opera in tempo utile per scongiurare la perdita del finanziamento. Ciò rappresenta per l'Amministrazione il prevalente interesse.
- l'impresa, come da verbale in data 17/12/2018, si è dichiarata disponibile a stipulare la transazione ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.163/2006, proposta dal Responsabile del Procedimento, avente ad oggetto la rinuncia alle riserve iscritte nel Registro di Contabilità fino all'ultimo SAL n. 16 per lavori a tutto il 31/07/2017 per l'importo complessivo di € 76.272.479,72 a fronte della concessione di un tempo complessivo per l'esecuzione dell'opera di giorni 622 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di ripresa dei lavori e della disapplicazione delle eventuali penali.

- tale soluzione, infatti, consente di mantenere aperto il cantiere, di proseguire i lavori per il completamento dell'opera pubblica e salvaguardare l'occupazione impiegata per l'esecuzione dell'appalto;
- Sulla proposta di transazione l'Avvocatura dell'Ente ha espresso parere legale favorevole con mail del 07/03/2019;
- il Responsabile del procedimento, pertanto, ha trasmesso all'ATI lo schema di atto di transazione con nota AdSP n. 6047 del 20/03/2019 al fine di procedere alla formale approvazione;
- con l'accettazione della proposta di transazione così come sopra formulata, l'ATI rinuncia, espressamente, a qualsiasi azione esperibile in riferimento alle pretese vantate, inerenti le n.16 riserve iscritte negli atti contabili per un totale di € **76.272.479,72** e ivi transatte;
- detta rinuncia resta in ogni caso subordinata, come d'altronde lo erano gli effetti dell'accordo raggiunto, all'assentimento in merito dell'Amministrazione;
- l'Amministrazione, dal canto suo, rinuncia a far valere nei confronti dell'A.T.I. appaltatrice qualsiasi pretesa risarcitoria derivante da ritardi, sia per penali sia per altri danni;
- in data 29 luglio 2019, per atto a rogito del Notaio Igor Genghini di Roma, la componente Amministrazione Straordinaria Tecnis ha ceduto alla D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali S.r.l. il ramo d'azienda Salerno Porta Ovest comprensivo anche dell'intera quota di A.T.I. Tecnis esecutrice dell'appalto oggetto della presente transazione;
- detta cessione è stata sospensivamente condizionata alla stipula tra l'A.T.I. Tecnis e l'Autorità di Sistema Portuale della presente transazione, di talché il trasferimento della titolarità dell'appalto non si è perfezionato, sino all'avveramento della condizione rappresentata da detta stipula;
- nelle more dell'avveramento della condizione sono emerse talune criticità relative a sopravvenienze passive impreviste, che l'acquirente D'Agostino Costruzioni ha reputato

particolarmente onerose rispetto alle valutazioni preliminari da lui condotte in sede di presentazione dell'offerta di acquisto dell'asset;

- pertanto, non essendosi ancora verificata la condizione sospensiva, le parti hanno deciso di risolvere consensualmente il contratto di cessione, e i Commissari sono stati autorizzati dal MiSE a procedere a tale risoluzione che è stata disposta con verbale redatto innanzi al Notaio Igor Genghini di Roma in data 15 ottobre 2020;
- con il medesimo provvedimento del MiSE i Commissari sono stati altresì autorizzati ad alienare l'asset ad altro offerente, alle medesime condizioni della prima cessione, e, pertanto, in data 15 ottobre, per atto a rogito del Notaio Igor Genghini di Roma, la comparente Amministrazione Straordinaria Tecnis ha ceduto al Consorzio Stabile Arechi il ramo d'azienda Salerno Porta Ovest comprensivo anche dell'intera quota di A.T.I. Tecnis esecutrice dell'appalto oggetto della presente transazione;
- anche detta ultima cessione è stata sospensivamente condizionata alla stipula tra l'A.T.I. Tecnis e l'Autorità di Sistema Portuale della presente transazione, di talché il trasferimento della titolarità dell'appalto risulta ancora non perfezionato, sino all'avveramento della condizione rappresentata dalla stipula medesima;
- è dunque precipuo interesse della comparente Amministrazione Straordinaria Tecnis stipulare la presente transazione al fine di perfezionare il trasferimento del ramo d'azienda al Cessionario e conseguire il prezzo di vendita con quest'ultima pattuito;
- l'Amministrazione con delibere n.142 del 16/05/2019 e n.294 del 18/11/2019 ha approvato lo Schema di Atto di Transazione con il quale, sostanzialmente, viene concesso all'ATI un tempo complessivo per l'esecuzione dell'opera di giorni 622 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di ripresa dei lavori e della disapplicazione delle eventuali penali a fronte della rinuncia a tutte le riserve iscritte negli atti contabili fino al 16° SAL;

- le parti dichiarano, ai sensi dell'art. 1966 c.c., di avere la capacità di stipulare il presente atto, confermando di ben conoscere quanto contenuto nella proposta di transazione e in tutti gli atti sin qui richiamati.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CONVENGONO E STIPULANO**

**QUANTO SEGUE**

**Art. 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto, così come tutti i documenti ivi contemplati e richiamati anche se non materialmente allegati.

**Art. 2**

Le parti come in epigrafe costituite transigono, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto artt. 239 del D. Lgs. n. 163/2006 e 1965 c.c., sulle pretese dell'ATI relative al contratto stipulato in data 14/12/2012 rep. n. 2756 del 27/03/2013 e successivo atto aggiuntivo con l'Autorità Portuale di Salerno, attualmente in essere con l'Amministrazione, relativamente ai lavori di "REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DEL 1° STRALCIO DELL'INTERVENTO "PORTA OVEST" DI SALERNO", come indicato in premessa.

Le parti si danno reciproca manleva da qualsiasi diversa rivendicazione possa essere collegata alla narrativa di cui alle stesse premesse.

**Art. 3**

L'Amministrazione, rispetto alle pretese riferite alle riserve, riconosce per il completamento dei lavori un tempo complessivo di 622 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ripresa dei lavori, offerto *pro bono pacis* all'ATI appaltatrice a tacitazione di tutto quanto da quest'ultima vantato con le riserve iscritte negli atti contabili nel corso dei lavori così come indicato in premessa (riserve dalla n.1 alla n.16 iscritte nel Registro di contabilità fino al 16° SAL per lavori a tutto il 31/07/2017). L'Amministrazione, inoltre, rinuncia all'applicazione di eventuali penali derivanti

da ritardi.

#### **Art. 4**

L'ATI accetta la proposta di transazione nei termini di cui all'art. 3, dichiarando di rinunciare alle n. 16 riserve iscritte negli atti contabili dell'appalto per un importo totale pari a € 76.272.479,72, ed a tutti i relativi aggiornamenti ancorché non formalizzati, nonché ad ogni e qualsivoglia pretesa connessa a fatti, conosciuti e non, occorsi sino alla data di avvio della ripresa dei lavori del 07/01/2019, nessuno escluso, ribadendo la piena ed assoluta remuneratività ad ogni titolo dei riconoscimenti ottenuti in virtù del presente accordo. Rinuncia pertanto, con le precisazioni esposte nella presente, anche a qualsiasi azione esperibile connessa alla tutela delle pretese transatte.

#### **Art. 5**

L'ATI dichiara di ben conoscere e accettare come la sottoscrizione del presente atto non sottintenda accettazione da parte dell'Amministrazione delle opere sin qui realizzate, né equivalga in alcun modo ad assentimento sulla validità della loro esecuzione. L'ATI resterà comunque obbligata in merito, nei confronti dell'Amministrazione, sino all'intervenuta approvazione del certificato di collaudo, per le opere realizzate sino al 15 ottobre 2020, data della cessione del ramo d'azienda al Consorzio Arechi, fatti salvi i diritti di rivalsa nei confronti del medesimo Consorzio Arechi in qualità di affittuario del ramo d'azienda, relativamente a eventuali responsabilità riferibili alla esecuzione dei lavori a partire dal 7 gennaio 2019.

#### **Art. 6**

In riferimento alle obbligazioni transatte nel presente atto, l'ATI espressamente manleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa a eventuali pretese o eccezioni che dovessero scaturire dai rapporti instaurati con terzi dall'ATI in riferimento all'appalto.

#### **Art. 7**



In ossequio al principio equitativo insito nella procedura di cui all'art. 239 D. Lgs. 163/2006, le eventuali spese di redazione e di stipula del presente atto, ivi comprendendo gli oneri fiscali connessi, saranno ripartite in eguale misura tra le parti.

Napoli, lì 22/10/2020

Per l'A.T.I. Appaltatrice

I Commissari Straordinari

Prof. Avv. Saverio Ruperto

---

Dott.ssa Marina Scandurra

---

Prof. Avv. Attilio Zimatore

---

Per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Il Presidente dott. Pietro SPIRITO

---